



La Santa Sede

VISITA PASTORALE IN ABRUZZO

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Teramo - Domenica, 30 giugno 1985

1. *Cuore di Gesù, santuario di giustizia e di carità.*

Dal centro della nostra assemblea, riunita nel giorno conclusivo del Congresso eucaristico a Teramo, si eleva - come sempre a quest'ora - la preghiera dell'Angelus.

Meditiamo insieme con la Vergine di Nazaret sul momento dell'*annunciazione*.

Meditiamo sul mistero dell'incarnazione.

“Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi” (Gv 1, 14): venne infatti ad abitare nel seno di Maria, sotto il suo cuore.

2. Fra il cuore della Madre e il cuore del Bambino (del figlio) si stringe sin dall'inizio un legame: una splendida unione di cuori! Il cuore di Maria è il primo a parlare al cuore di Gesù. Il primo, si può dire, che recita le litanie a questo cuore.

Noi tutti ci uniamo a lei.

3. Cuore di Gesù, *santuario di giustizia*: in te l'eterno Padre ha offerto all'umanità *la giustizia che è nella santissima Trinità, in Dio stesso*. La giustizia che è da Dio costituisce il fondamento definitivo della nostra giustificazione.

Questa *giustizia viene a noi mediante l'amore*. Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi (cf.

Gal 2, 20). E, proprio con questo darsi mediante l'amore più potente della morte, ci ha giustificati! Egli "è stato risuscitato per la nostra giustificazione" (*Rm* 4, 25).

4. Nell'ora dell'Angelus il Congresso eucaristico di Teramo prega professando insieme con la Madre di Dio i misteri del sacratissimo cuore di Gesù.

Questi misteri espressi in modo così splendido nelle invocazioni delle litanie ci guidino, per le vie della vita terrena, all'eterna patria del cuore divino quando Dio tergerà ogni lacrima dagli occhi umani (cf. *Ap* 7, 17; 21, 4).

Quando egli stesso sarà "tutto in tutti" (*1 Cor* 15, 28).

© Copyright 1985 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana